

## MEDHAT SHAFIK | *PALMIRA*

A CURA DI PIETRO MARANI

18 maggio – 24 giugno 2017

opening, giovedì 18 maggio 2017, ore 18:30 – 21:30

Marcorossi artecontemporanea

Corso Venezia 29, Milano

Marcorossi artecontemporanea è lieta di presentare a Milano, e in contemporanea a Verona, la personale dell'artista egiziano Medhat Shafik, dal titolo *Palmira*. La mostra è un omaggio alla spettacolare città siriana, definita *la sposa del deserto*, segnata dalla distruzione del suo sito archeologico da parte dei militanti dello Stato Islamico dopo la conquista nel maggio 2015. In una dimensione artistica, avulsa dal naturale scorrere del tempo e dalle controversie religiose e politiche, Medhat Shafik attua con le sue opere, una ricostruzione poetica dell'antico splendore di Palmira, luogo d'incontro tra Occidente e Oriente posto a metà strada tra il Mediterraneo e l'Eufrate, eletto a simbolo di fratellanza.

Il nuovo ciclo di opere realizzate su tele di juta e carte di cotone lavorate a mano in Sicilia, i colori a olio e gli acrilici si mescolano alle garze e ai tessuti dai colori splendidi, ai legni antichi, agli ossidi, agli stucchi, ai pigmenti e ai fili di lana dai colori naturali. Tutti questi elementi sovrapposti diventano metafora delle stratificazioni della storia.

"Ricerco il recupero simbolico dei luoghi archeologici, che sono la memoria dell'uomo, l'essenza della civiltà. Vorrei ricostruire metaforicamente Palmira. Palmira può essere ovunque, proprio perché per me simboleggia il recupero della civiltà, l'onda lunga del nostro essere umani e nel contempo la sua distruzione. Palmira è di tutti noi, anzi, Palmira siamo noi e non deve essere distrutta."

A Milano il curatore della mostra Pietro Marani, Professore Ordinario di Storia dell'Arte Moderna del **Politecnico di Milano, Scuola del Design**, e autore di numerosi saggi e volumi in particolare su Leonardo da Vinci, ha invitato l'artista a realizzare una temporanea installazione *site specific* nell'Edificio B2 del Campus Bovisa, coinvolgendo inoltre l'ateneo con un programma di workshop con gli studenti della Scuola.

In contemporanea a Verona, nell'ambito dell'iniziativa *prima pAReTe* a cura di Patrizia Nuzzo, Medhat Shafik realizzerà un'installazione appositamente pensata per una delle prestigiose sale del Palazzo della Ragione, sede della **Galleria d'Arte Moderna Achille Forti**. Prosegue così il legame tra le istituzioni culturali veronesi e l'artista che, nel novembre 2007, aveva allestito a Palazzo Forti la personale "Le città invisibili" e in seguito era stato tra i protagonisti della grande rassegna "Il Settimo Splendore", mostra inaugurale delle attività di Palazzo della Ragione. Inoltre nella collezione permanente della Galleria d'Arte Moderna è presente "La dimora del Poeta", la suggestiva installazione realizzata da Shafik nel 2004.

### Per informazioni:

T. 02 795483 oppure [alan.santarelli@marcorossiartecontemporanea.com](mailto:alan.santarelli@marcorossiartecontemporanea.com)

ufficio stampa: Cristina Ghisolfi, M. 347 6009636 [cristinaghisolfi@marcorossiartecontemporanea.com](mailto:cristinaghisolfi@marcorossiartecontemporanea.com)



Medhat Shafik, Palmira, 2017, tecnica mista su tela, 150 x 150 cm ciascuna

**Medhat Shafik** è nato in Egitto nel 1956. Dal 1976 vive e opera in Italia. Indicato nel sito del Metropolitan Museum di New York come uno dei più interessanti artisti del mondo arabo del XX secolo, Shafik, artista di successo internazionale, coniuga le suggestioni e i colori dell'arte orientale con le più avanzate tecniche compositive delle avanguardie occidentali. "Si tratta di un incontro felice tra due culture – scriveva Pierre Restany – quella orientale, dell'idioma materno e quella occidentale, quando il segno si trasforma in accadimento segreto... come se l'Action Painting, o i modi dell'informale Europeo, potessero coniugarsi con il fascino leggero dei geroglifici". La sua consacrazione arriva nel 1995, quando alla Biennale di Venezia il Padiglione Egitto da lui rappresentato insieme a due altri artisti, viene premiato con il Leone d'Oro delle Nazioni. Nel 2011 ha esposto alla Fondazione Stelline di Milano una personale curata da A.C. Quintavalle, nel 2012 una retrospettiva alla Pilotta di Parma curata dallo CSAC. Una scultura monumentale dell'artista, in marmo di Carrara, dal 2013 è esposta nel Museo della Scultura all'aperto dell'Idroscalo di Milano. Nel 2014 ha esposto a Dubai negli Emirati Arabi e a Doha nel Qatar. Nel 2015 partecipa alla rassegna internazionale *Nel Mezzo del mezzo*, a cura di Christine Macel, Marco Bazzini, Bartomeu Mari, a Palazzo Sant'Elia, a Palermo e la sua opera è stata acquisita dalla Collezione permanente del Museo di Palazzo Riso. Nel 2016 diverse sue opere vengono acquisite da un'importante Collezione a Riyad, partecipa alla rassegna *ArteForte La Babele di linguaggi e di simboli legati ai conflitti* installazioni d'arte contemporanea in otto forti austro-ungarici del Trentino, con un'installazione al Forte Larino e a Forte Corno e alla rassegna *Gli artisti del silenzio*, a Palermo.

## MEDHAT SHAFIK - PALMIRA

a cura di Pietro Marani

18 maggio – 24 giugno 2017

*in collaborazione con*



**Marcorossi artecontemporanea**

Corso Venezia 29, 2012 Milano

T. +39 02 795483 / F. 02 795596

martedì - sabato, 11:00 - 19:00, lunedì su appuntamento

[milano@marcorossiartecontemporanea.com](mailto:milano@marcorossiartecontemporanea.com)

[www.marcorossiartecontemporanea.com](http://www.marcorossiartecontemporanea.com)